

## SPORT

## La tre giorni alla Sciorba

## L'INTERVISTA

Claudio Mangini

**H**a scelto di ripartire da Genova, non per caso. Ha scelto di continuare a nuotare dopo averci riflettuto e aver deciso, come fa sempre, di testa sua. Ma sceglie di mettere un capolinea definitivo alla sua carriera, a Tokyo fra due anni, perché vuole riprendersi una fetta di vita che – sarà banale, ma è pura realtà – lei ha sempre messo in un angolo: vedere una città, conoscerla, non solo alberghi e piscine. E ha scelto di passare dall'altra parte della barricata – giudicare e non essere giudicata – da gennaio in tv, dove sarà appunto uno dei quattro giudici di Italia's got talent su Sky con Mara Maionchi, Claudio Bisio e Frank Matano. Per la cronaca, puntate già registrate, perché ora è autunno, quasi inverno, tempo di nuoto. E sceglie, infine, di non commentare la squalifica del suo ex compagno Filippo Magnini. Perché, appunto, vuole pensare a nuotare, e il rischio di finire al centro di uno tsunami social, qualunque cosa dica, per la Divina è sempre in agguato. Federica Pellegrini domani pomeriggio sarà a Genova, venerdì e sabato sarà in gara fra le corsie della Sciorba nel Trofeo Nico Sapiro.

**Genova apre la stagione: che aspettative ha su questa prima uscita?**

«Primo test, utile come tutti, ma con aspettative tecniche contenute».

**Di Genova conosce piscine e alberghi, ma c'è stata spesso. Che idea ha della città?**

«Non soltanto di Genova conosco piscine e alberghi... Ho girato il mondo grazie al mio sport, ma non posso dire



**FEDERICA PELLEGRINI** Iscritta ai 200 stile: «Vedrò lì per lì». I complimenti alla Quadarella e "no comment" su Magnini

## «Nuoto per amore e smetto a Tokyo Riparto dal Sapiro in onore a Genova»

di conoscere la vostra città come vorrei. Sarà una mancanza che colmerò negli anni a venire, quando mi sono ripromessa di dedicare alla mia passione per i viaggi il fascino lento della scoperta».

**In questi due giorni e mezzo a Genova pensa di dedicare un omaggio particolare a chi, come gli sfollati, vive quotidianamente il "dopo"?**

«La scelta di cominciare proprio qui il mio viaggio con

destinazione Tokyo 2020 ha un forte valore simbolico per me. Con le gare di qualificazione al mattino e le finali al pomeriggio, non credo sarà possibile fare una visita al Ponte Morandi. Tuttavia ho chiesto agli organizzatori di valutare una mia azione a favore della comunità degli sfollati. Mi hanno parlato di un'asta benefica con memorabilia di tanti sportivi che sono stati coinvolti».

**Torniamo al nuoto. Al Sa-**

**pio è iscritta a 50, 100 e 200 stile libero: nuoterà i 200?**

«Non lo so ancora, sono iscritta ma valuterò con il mio allenatore lì per lì».

**Ha già un percorso in testa, con il suo tecnico Matteo Giunta – ancora i 100, 100 e 200, solo i 200 – per la stagione 2018-19 o lo costruirà strada facendo?**

«Diceva il poeta: "Lo scopriremo solo vivendo"...», ride.

**A proposito, qualche settimana fa si è parlato di un**

**possibile addio. Ha davvero pensato per un attimo di poter smettere, è stata equivocata e intendeva solo dire che doveva fissare i nuovi obiettivi o è stato un po' un gioco alimentare la suspense?**

«Nessun gioco, io nuoto per amore, e non scherzo mai con i sentimenti. Avevo bisogno di analizzare il momento, prendendomi tutto il tempo necessario per ascoltare i consigli delle persone di cui

mi fido. E poi decidere da sola, a mente fredda, come mi è sempre capitato nel corso della mia carriera».

**Rovesciando il concetto, c'è una possibilità, anche minima, di vedere Federica Pellegrini fra le corsie nella stagione 2020-2021?**

«Nessuna. Non vedo l'ora di fare le cose senza la disciplina ferrea e la programmazione feroce. Alzarmi senza puntare la sveglia all'alba, per fare un esempio».

## SHOW DEGLI EROI DI GLASGOW

## Miressi e gli altri, quanti campioni in vasca

**Paltrinieri, Panziera e Cecon gli unici big assenti. Attesa per la Quadarella, fresca di titolo italiano nei 1.500 stile libero**

Pronti, via. Lo spettacolo è servito. Il grande nuoto sbarca alla piscina della Sciorba che per tre giorni (venerdì e sabato in acqua Assoluti e Juniores. Domenica Ragazzi e Esordienti A) ospiterà la 45ª edizione del Trofeo Nico Sapiro, mai come quest'anno di

un livello eccezionale. Federica Pellegrini e i suoi discepoli delizieranno il pubblico genovese. E se qualcuno storcerà il naso perché, qualche americano a parte, in questo 2018 saranno quasi tutti azzurri a essere protagonisti, la risposta è pronta. Basta consultare i risultati degli Europei di Glasgow per rendersi conto che ormai il gotha del nuoto continentale, e forse anche mondiale, è italiano. Gli azzurri hanno vinto medaglie su medaglie e hanno

conquistato la classifica per nazioni. Il Genova Nuoto My Sport per trovare il meglio non deve più contattare i manager di oltralpe, ma contattare la Fin e un super show andrà in scena. Federica Pellegrini rimane la "Divina" e richiama la folla, ma il dato importante è che dietro di lei, dietro il suo esempio è cresciuta e sta crescendo un Italiano pronto a ogni successo e ben proiettata verso Tokyo 2020. Gli eroi degli Europei saranno quasi tutti al via del

Sapiro, ad eccezione di Gregorio Paltrinieri, Margherita Panziera e Thomas Cecon. Ci sarà la regina di Scozia Simona Quadarella, fresca di nuovo record italiano nei 1500 in vasca corta. Ilaria Cusinato, il nome nuovo del nuoto azzurro, classe 1999 dal Veneto alla corte di Stefano Morini a Ostia. Un carattere da fuoriclasse, le idee ben chiare e lo studio costante del cinese perché non si può vivere di solo nuoto. Un bel personaggio è anche Gabriele Detti

che, reduce da un anno di stop per un problema alla spalla, torna a gareggiare nei 400. E poi Piero Codia, oro nei 100 farfalla a Glasgow. Tanta sostanza in acqua e altrettanta timidezza fuori. Alessandro Miressi, 2 metri di talento nella velocità per 20 anni di età è atteso da conferme. L'oro nei 100 stile gli ha cambiato la vita. Prima era il ragazzone spensierato alla ricerca di grandi tempi. Ora che i grandi tempi li ha siglati e l'oro lo ha al collo dovrà con-

